



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

12 dicembre 2008

Il CMI solidale di S.A.R. il Granduca di Lussemburgo

Come l'Associazione *Due minuti per la vita*, il CMI esprime profonda ammirazione e viva riconoscenza a Sua Altezza Reale il Granduca di Lussemburgo Enrico I, per aver annunciato la Sua volontà di non firmare alcuna legge che permetta l'eutanasia ed il suicidio assistito nel Suo paese.

Il Granduca Enrico I, già bersaglio dei dardi avvelenati scoccati dai teorici della "coscienza all'ammasso", è consapevole del rischio di vedersi privato, tramite modifica dell'articolo 34 della Costituzione, del potere di sanzionare le leggi votate dal Parlamento nazionale, ed incarna con coraggio l'insegnamento contenuto nell'*Evangelium Vitae*, non intendendo ammutolire la voce della propria coscienza dinanzi al clamore scellerato di una maggioranza parlamentare prossima ad approvare un atto che essendo *"in contrasto con la legge naturale, non sarà una legge ma una corruzione della legge"* (San Tommaso d'Aquino, Summa Th., I-II, q. 95, a. 2). Nell'esercizio della doverosa e legittima obiezione di coscienza di fronte ad una *"legge" intrinsecamente ingiusta*, il Granduca sta dimostrando con sapienza di tenere in maggiore considerazione la salvezza della propria anima ed il bene del Suo popolo rispetto alla conservazione del potere di firmare le leggi; considerazione per il bene comune che non è invece stata dimostrata dal Primo Ministro cristiano sociale, che ha pilatescamente proposto la modifica della Costituzione.

Il CMI ringrazia Sua Altezza Reale il Granduca Enrico I - salito al Trono il 7 ottobre di otto anni fa, nella festa della Beata Vergine del S. Rosario - per la fulgida testimonianza di sovrano cattolico che sta offrendo al mondo intero difendendo la dignità inalienabile della coscienza, che costituisce *"il nucleo più segreto e il sacrario dell'uomo, dove egli è solo con Dio, la cui voce risuona nell'intimità"* (Gaudium et spes, n. 16), e invoca su di Lui la protezione di San Tommaso Moro, patrono dei politici e dei governanti.



Eugenio Armando Dondero